



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo "G. Rodari"
Viale Regina Margherita 2 – 20846 Macherio
Tel. 0392017829

e-mail ufficio: mbic89600p@istruzione.it – mbic89600p@pec.istruzione.it
www.icrodarimacherio.edu.it

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

L'informazione è strumento essenziale per la libera e costruttiva convivenza delle componenti scolastiche. Gli organismi della scuola dovranno quindi curare una corretta e debita informazione tra tutte le componenti sulle attività, iniziative ed ogni altro elemento utile alla crescita della comunità scolastica.

VIGILANZA SUGLI ALUNNI

I collaboratori scolastici in servizio devono controllare le condizioni delle strutture (pulizia del cortile, delle scale, delle aule, della palestra...), devono rilevare eventuali elementi di rischio (per esempio formazione di ghiaccio...), guasti e così via, e devono cercare di porvi rimedio per quanto possibile. Guasti, disfunzioni e rischi vanno segnalati alla direzione, soprattutto se possono costituire un pericolo.

1. Ingresso scuola dell'Infanzia

PLESSO	ORARI INGRESSO ALUNNI
Scuola dell'Infanzia	Pre - scuola 7,45 - 8,15 Ingresso 8,15 - 9,00

I genitori impossibilitati a ritirare il loro bambino possono delegare un'altra persona, compilando i moduli forniti dalla segreteria. Tale delega solleva la scuola da ogni responsabilità.

I bambini che arrivano dopo le ore 9,00 dovranno essere accompagnati nelle classi dai collaboratori scolastici.

Al momento dell'uscita non è consentito ai genitori ed ai bambini soffermarsi negli spazi, strutturati e non, della scuola.

In caso di assenza dell'insegnante di classe, gli alunni devono essere vigilati dai collaboratori scolastici per brevi periodi o divisi nelle sezioni sino all'arrivo di altro personale docente inviato dalla Direzione.

2. Ingresso scuola primaria e secondaria

PLESSO	ORARI INGRESSO ALUNNI
Scuola Primaria Bareggia	8.25 – 8.30
Scuola Primaria Macherio	8.25 – 8.30
Scuola Secondaria di Primo Grado Macherio	7.55 – 8.00

L'ingresso degli alunni avviene nei 5 minuti destinati a questo scopo. Gli insegnanti in servizio sono tenuti ad essere presenti a scuola 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e a curare l'ordinato ingresso degli alunni attendendoli in classe.

L'ingresso dell'edificio della Scuola Primaria "G. Rodari" e il cancello della scuola "A. Manzoni" e della Scuola Secondaria "G. Leopardi" costituiscono il confine della giurisdizione scolastica.

I genitori possono accompagnare gli alunni fino alle porte d'ingresso degli edifici scolastici.

I collaboratori scolastici collaborano alla vigilanza, curano che l'ingresso degli alunni avvenga in modo disciplinato e provvedono alla chiusura dei cancelli e degli ingressi. Sono tenuti ad accompagnare in classe eventuali alunni ritardatari o con difficoltà di deambulazione dovuta ad impedimenti fisici o altro. Se il ritardo supera i dieci minuti occorre la giustificazione scritta da parte dei genitori.

In caso di assenza dell'insegnante di classe, gli alunni devono essere vigilati dai collaboratori scolastici per brevi periodi o comunque per il tempo necessario all'arrivo di altro personale docente inviato dalla Direzione.

3. Permanenza nella scuola

Gli alunni vanno costantemente vigilati, soprattutto durante il periodo dell'intervallo e della intermensa, sia all'interno che nel cortile della scuola; pertanto gli alunni non devono mai restare incustoditi.

Gli spostamenti all'interno della scuola vanno effettuati in maniera ordinata: gli alunni in fila vengono accompagnati dai docenti.

È importante che i docenti curino l'aspetto preventivo della vigilanza che consiste nel creare un clima sereno all'interno delle classi, nell'educare all'autonomia e alla disciplina, nel segnalare alla Direzione la presenza di eventuali oggetti pericolosi o situazioni rischiose per l'incolumità degli alunni. È comunque vietato agli alunni sporgersi o affacciarsi dalle finestre, fare scherzi molesti, in ogni caso giocare in modo disordinato. Gli insegnanti che per motivi gravi od urgenti devono allontanarsi dalla classe, lo potranno fare solo dopo aver affidato la classe stessa ad un collega o al personale

non docente che temporaneamente baderà alla vigilanza. I bambini ed i ragazzi non vanno incaricati di prendere o riconsegnare materiali didattici, circolari, libri, ecc.: si eviti che circolino incontrollati nella scuola. Per tali necessità ci si avvalga dei collaboratori scolastici.

4. Intervallo

Durante i periodi di intervallo (della durata di quindici minuti per la scuola primaria e di dieci più dieci per la scuola secondaria) i collaboratori svolgono funzioni di vigilanza distribuendosi negli spazi di loro competenza. I docenti in servizio vigilano sui propri alunni, evitando assembramenti, corse, giochi violenti o rischiosi, uso di materiale improprio o potenzialmente pericoloso, comportamenti non adeguati alle regole di civile convivenza. Si organizzino piuttosto, nell'ambito del possibile, giochi e attività comuni. Una volta stabilito dove trascorrere la pausa (aula, corridoio, cortile...) gli insegnanti sorvegliano i propri alunni da vicino.

5. Uscita

Al termine delle lezioni ciascun insegnante accompagna gli alunni all'uscita fino all'ingresso dell'edificio scolastico.

In applicazione dell'art. 19bis della Legge del 4 dicembre 2017, n. 172, i genitori, i tutori ed i soggetti affidatari possono autorizzare l'Istituto a consentire l'uscita autonoma dei minori di 14 anni dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni, in considerazione dell'età, del loro grado di autonomia e dello specifico contesto, nell'ambito di un processo volto alla loro autoresponsabilizzazione.

L'autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza

6. Telefono ed altre apparecchiature

Il telefono della scuola va usato esclusivamente per ragioni di servizio e per eccezionali e urgenti motivi (ciò vale anche per le comunicazioni con la segreteria e la presidenza).

È assolutamente vietato agli alunni portare a scuola cellulari, smartphone, tablet ed altre attrezzature elettroniche (Ipod, videogiochi, macchine fotografiche).

Eventuali necessità specifiche da parte dei genitori degli alunni vanno discusse col Dirigente Scolastico o col coordinatore di classe, dopo la compilazione di un modulo apposito di richiesta.

Ai docenti è vietato l'uso di cellulari, smartphone, per telefonate in entrata ed in uscita, ma anche per l'uso e la ricezione di SMS, mail, collegamenti Internet

di vario genere, ad eccezione di casi di emergenza e per uso strettamente didattico.

Per quanto riguarda i docenti ed i genitori durante le riunioni l'utilizzo di cellulari, smartphone, tablet ed altre attrezzature elettroniche è ammesso solo per usi consentiti dalla legge e nel rispetto della privacy, con particolare attenzione alle norme che regolano la diffusione di immagini o altro attraverso la rete.

Le strumentazioni elettroniche potranno essere usate solo per precise necessità di tipo didattico (per esempio metodologia BYOD) e con le dovute protezioni riguardo all'accessibilità alla rete, alla privacy e al rispetto di tutti coloro che sono coinvolti.

7. Mensa

La mensa è un importante momento educativo, sia per quanto riguarda il comportamento da tenere nei confronti degli altri, del cibo e dell'ambiente, sia per quanto riguarda l'educazione alimentare. I docenti sono tenuti ad una adeguata ed attenta sorveglianza da vicino perché siano evitati comportamenti non opportuni.

L'eventuale uscita saltuaria durante il momento della mensa va comunicata per iscritto.

8. Accesso di persone estranee ai locali della scuola

Nessun estraneo, genitore o altri, se non per gravi ed urgenti motivi e su autorizzazione scritta o telefonica della Direzione, può accedere alle aule durante le ore di lezione.

Nel caso in cui, dopo l'uscita da scuola, si presentino bambini e ragazzi a ritirare quaderni o altro, dimenticati a scuola, i collaboratori provvederanno ad accompagnarli in aula e poi all'uscita.

Gli insegnanti che desiderano avvalersi della collaborazione occasionale di genitori o esperti per particolari interventi educativi (rientranti comunque nell'ambito della programmazione) sono pregati di informare di volta in volta la Direzione con qualche giorno di anticipo, comunicando il nome delle persone o il tipo di intervento, affinché si possa tempestivamente provvedere all'autorizzazione per l'accesso ai locali della scuola. Per le comunicazioni scuola-famiglia, invece, venga utilizzato di prassi il diario.

9. Ritardi e permessi

L'ingresso in ritardo e l'uscita anticipata per validi motivi dovranno essere giustificati in forma scritta dai genitori. Nel caso di uscita anticipata l'alunno sarà affidato direttamente ai genitori o a persona da loro delegata per iscritto.

Successivamente al terzo ritardo non giustificato il nominativo dell'alunno verrà segnalato in Direzione.

10. Assenze

Le assenze degli alunni devono sempre essere giustificate dai genitori o da chi ne fa le veci per iscritto, sul diario per la scuola primaria e sul libretto per la scuola secondaria.

Le firme dei genitori degli studenti delle classi della scuola secondaria devono essere depositate in segreteria all'inizio dell'anno scolastico.

La giustificazione dell'assenza per malattia superiore ai 5 giorni non necessita più di certificazione medica.

È tuttavia opportuno che nel caso di malattie infettive (morbillo, varicella...) i genitori si accertino dal proprio medico della possibilità che l'alunno sia riammesso alle lezioni e producano eventualmente una certificazione, al fine di evitare il propagarsi dell'infezione.

La Direzione, su segnalazione degli insegnanti, prenderà contatti con le famiglie degli alunni che non frequentano le lezioni o le frequentano in modo irregolare.

11. Malori e infortuni

In caso di malore improvviso o di infortunio di un alunno che non gli consenta la permanenza nella classe, l'insegnante responsabile provvederà ad informare i famigliari.

È necessario quindi che i genitori comunichino in Segreteria più recapiti telefonici.

Nei casi più gravi l'insegnante responsabile della classe in quel momento provvederà alle soluzioni di emergenza, ricorrendo all'intervento del 118 e all'eventuale accompagnamento dell'alunno al pronto soccorso in mancanza di un tempestivo intervento dei famigliari. Successivamente comunicherà in segreteria l'accaduto.

Per la somministrazione di medicinali in orario scolastico, compito che normalmente non compete al docente, esistono precise disposizioni del Ministero della sanità e più specificatamente della ASL 3 competente per territorio. Genitori ed insegnanti coinvolti si rivolgano in segreteria per la conoscenza della normativa e delle procedure di riferimento.

In caso di infortunio a cui consegue una prognosi superiore ai tre giorni è obbligo della segreteria denunciare l'accaduto, entro 48 ore, all'Autorità di Pubblica Sicurezza. Gli insegnanti presenti durante l'infortunio compileranno l'apposito modulo, avviseranno la famiglia e sarà compito della segreteria richiedere la certificazione medica.

NORME DI COMPORTAMENTO

Tutte le componenti della scuola (Dirigente scolastico, docenti, personale non docente, alunni) si impegnano a rispettare le norme di comportamento e a collaborare per una convivenza serena e costruttiva; a usare un linguaggio corretto e rispettoso verso gli altri; a mantenere un atteggiamento consono al contesto educativo in cui vivono; a utilizzare adeguatamente le strutture scolastiche.

NORME DI COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI	SANZIONI E AZIONI DI RESPONSABILIZZAZIONE IN CASO DI TRASGRESSIONE	ORGANO COMPETENTE
<p>Rispetto nei confronti degli altri Gli alunni sono tenuti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare, anche con un linguaggio corretto, il Capo d'Istituto, i docenti, il personale della scuola e i compagni; • Attenersi alle disposizioni degli insegnanti e del Dirigente scolastico • Usare atteggiamenti corretti ed evitare atteggiamenti di bullismo e gesti aggressivi e pericolosi; • Rivolgersi agli altri in modo rispettoso e non offensivo; • Rispettare le idee di tutti ed essere disponibili al dialogo <p>Rispettare la proprietà altrui evitando di appropriarsene o di danneggiarla.</p> <p>Assolvimento degli impegni scolastici Gli alunni sono tenuti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare gli orari e frequentare regolarmente le lezioni • Partecipare in modo attivo, con 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo verbale 2. Comunicazione alla famiglia tramite diario 3. Nota sul registro di classe e comunicazione alla famiglia 4. Convocazione dei genitori 5. Riparazione diretta del danno 6. Risarcimento (anche simbolico) del danno 7. Ritiro del cellulare o degli altri strumenti elettronici non autorizzati, che verranno spenti in presenza dell'alunno, chiusi in busta che verrà sigillata e firmata. Il dispositivo verrà custodito dal Dirigente Scolastico e riconsegnato solo ad un genitore. Qualora ci fosse il sospetto di utilizzo a fini non leciti, verrà inoltrata denuncia alle autorità competenti. 8. Sospensione dalle uscite didattiche con obbligo di frequenza 	<p>A seconda della tipologia e della gravità dell'infrazione i soggetti competenti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - qualsiasi operatore scolastico (1); - singolo docente (1, 2,3, 4, 7) - consiglio di classe o interclasse con la presenza del Dirigente (5,6,8, 9,10) - Consiglio d'Istituto (11,12)

impegno e
costanza, alla
propria formazione
e alla vita della
scuola

- Prendere sempre nota

<p>dei compiti assegnati</p> <ul style="list-style-type: none">• Studiare e svolgere regolarmente i compiti• Portare il materiale necessario• Informarsi, se assente, sugli argomenti svolti <p>Rispetto delle norme e delle regole che tutelino la sicurezza e che assicurino il regolare svolgimento dell'attività scolastica</p>	<p>9. Sospensione dalle attività scolastiche con obbligo di frequenza per compiti utili a se stesso e alla comunità scolastica</p> <p>10. Allontanamento dalla comunità scolastica fino a tre giorni.</p>	
--	---	--

<p>Gli alunni sono tenuti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Restare in aula durante i cambi d'ora e per gli spostamenti attendere sempre il proprio insegnante. • Chiedere il permesso di andare ai servizi • Accedere a laboratori e aule speciali solo accompagnati dagli insegnanti, effettuando gli spostamenti in ordine e in silenzio; • Evitare di portare a scuola oggetti pericolosi; • Evitare di portare a scuola oggetti di valore e comunque di lasciare incustoditi denaro o oggetti personali (la scuola non risponde di eventuali furti o danni all'interno o all'esterno dell'edificio scolastico); • Indossare abiti consoni al contesto • Mantenere un comportamento responsabile e educato durante le lezioni, l'intervallo, il cambio degli insegnanti, gli spostamenti all'interno 	<p>11. Allontanamento dalla comunità scolastica fino a quindici giorni</p> <p>12. Allontanamento dalla comunità scolastica oltre i quindici giorni</p> <p>13. Non ammissione allo scrutinio finale</p>	
---	--	--

e all'esterno
dell'edificio scolastico
e durante la mensa.

**Corretto utilizzo
delle strutture,
dell'arredo, dei
sussidi**

Gli alunni sono tenuti
a:

- Rispettare e curare il materiale proprio, altrui e della scuola
- Utilizzare correttamente le strutture e mantenere ordinati gli ambienti scolastici (compresi i relativi arredi) e lasciare puliti i servizi igienici.
- Agli alunni è vietato l'uso di qualsiasi tipo strumentazione elettronica (cellulare, i- pod, videogiochi, macchine fotografiche...) salvo precise necessità di tipo didattico.